



Comune di Crescentino

- Provincia di Vercelli -

Regolamento per l'acquisizione e la classificazione delle strade appartenenti al territorio comunale

Crescentino, Dicembre 2016

Articolo 1 --- Riferimenti Normativi

1. Il presente Regolamento definisce i principi e ne disciplina i criteri di base ai quali una strada, o parte della medesima, appartenente al territorio comunale di Crescentino, viene amministrativamente classificata strada comunale, il tutto ai sensi e per gli effetti dell'ex articolo 2 del D.Lgs. n. 285/92 del 30/04/1992 e s.m.i..

2. Il presente Regolamento richiama i principi legislativi su cui è fondata tale disciplina, ne fornisce le definizioni principali, l'ambito di applicazione e il fine ad esso demandato. Nel presente documento viene tracciata anche l'istruttoria in base alla quale dare corso alla definizione del regime giuridico di una strada appartenente al territorio comunale, che tiene conto, oltre che dei riferimenti normativi di cui al successivo terzo comma, anche delle sentenze e della giurisprudenza costante in materia, puntualmente di riferimento all'uso pubblico, all'usucapione, alle strade vicinali e via discorrendo.

3. Il presente regolamento si basa sui seguenti riferimenti normativi:

- a) D.Lgs. n. 285/92 del 30/04/1992 e s.m.i. avente ad oggetto le disposizione del Nuovo Codice della Strada;
- b) D.P.R. n. 495/92 del 16/12/1992 e s.m.i. avente ad oggetto il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- c) D.M. 05/11/2001 relativo alle Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade;
- d) L.R. n. 86/96 del 21/11/1995 relativa alle Norme per la classificazione delle strade Provinciali, Comunali e Vicinali di uso pubblico - Delega alle Province ed ai Comuni;
- e) Legge n. 241/1990 del 07/08/1990 e s.m.i. relativa alle Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- f) Codice Civile, in particolare i contenuti del Libro III sui Beni, in modo puntuale gli articoli dal n. 822 al n. 825 relativi ai Beni Pubblici;
- g) Legge n. 2248/1865 del 20/03/1865 avente come oggetto le Opere Pubbliche, in particolare i contenuti dell'allegato F;
- h) Regolamento Edilizio del Comune di Crescentino, nello specifico i contenuti dell'articolo 57 relativo alle Strade Private.

Articolo 2 --- Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:

- a) **Nuovo Codice delle Strada:** D.Lgs. n. 285/92 del 30/04/1992 e s.m.i.;
- b) **Strada:** area di uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali. Ai sensi dell'articolo 3 del Nuovo Codice della Strada il termine strada include ad esempio le aree su cui insistono rotatorie, intersezioni, nonché piste ciclabili in sede stradale; include altresì, oltre alla carreggiata, le fasce laterali ad essa esterne quali la banchina, il marciapiede e le aree di sosta. Include infine i percorsi ciclopedonali di cui al terzo comma dell'articolo 2 lettera F-bis sempre del Nuovo Codice della Strada;
- c) **Regime giuridico della strada** ex terzo, quinto, sesto e settimo comma dell'articolo 2 del D.Lgs. n. 285/92 del 30/04/1992 e s.m.i.: nell'ambito territoriale del Comune di Crescentino, inquadra la generica strada, o parte di essa, come comunale attestando così che l'area su cui insiste il sedime stradale ne possiede le principali caratteristiche: appartenenza al territorio comunale, proprietà comunale, compatibilità con gli strumenti urbanistici, rispondenza nelle mappe catastali, manutenzione a carico del medesimo Comune e uso pubblico, non necessariamente tutte concomitanti. Alle strade appartenenti al territorio comunale, classificate da quest' ultimo come strade comunali, trovano applicazione i contenuti e le prescrizioni di cui al Nuovo Codice della Strada;

d) **Uso pubblico** di una strada: diritto della collettività di persone, gravante sull'area di proprietà privata destinata a strada, quando questo è stato ed è goduto indiscriminatamente da tempo immemorabile dalla collettività medesima, ovvero diritto della collettività di persone gravante sull'area di proprietà pubblica o privata destinata a strada in forza di apposito provvedimento, o accordo, disposto dall'amministrazione proprietaria, ovvero diritto della collettività di persone che grava su una strada di proprietà pubblica o privata in forza della necessità per la collettività di accedere ad un luogo di interesse pubblico, quale stazioni ferroviarie, tranviarie e automobilistiche, parchi, edifici con valenza pubblica ed ogni altra destinazione reputata a queste assimilabile, ovvero diritto della collettività di persone che grava su una strada di proprietà pubblica o privata in forza dell'uso pubblico già gravante sulle aree da questa collegate;

e) **Strada comunale**: ai sensi dell'articolo 2 del Nuovo Codice della Strada, per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all'uso ed alle tipologie dei collegamenti svolti, sono definite strade comunali:

1. le strade extraurbane principali e secondarie e le strade extraurbane locali, quando congiungono il capoluogo del comune con le sue frazioni o le frazioni fra loro, ovvero congiungono il capoluogo con la stazione ferroviaria, tranviaria o automobilistica, con un aeroporto o porto marittimo, lacuale o fluviale, con interporti o nodi di scambio intermodale o con le località che sono sede di essenziali servizi interessanti la collettività comunale;

2. le strade urbane di scorrimento e di quartiere, nonché le strade urbane locali e gli itinerari ciclopeditoni, di cui al terzo comma dell'articolo 2 lettera F-bis del Nuovo Codice della Strada, quando sono situate all'interno del centro abitato di Crescentino. **Le aree di proprietà comunale** che, per caratteristiche geometriche ed andamento planialtimetrico dei luoghi, risultano destinate principalmente alla circolazione, transito e/o sosta dei veicoli a motore dei privati cittadini frontisti, possono essere assimilabili, **purché presenti gli indici di uso pubblico**, alle strade locali. **Le strade private, purché presentino anch'esse gli indici di uso pubblico** e poste all'interno del centro abitato, di cui al settimo comma dell'articolo 2 del Nuovo Codice della Strada, sono assimilate alle strade comunali. Alle strade comunali come sopra definite si applicano i contenuti e le prescrizioni del Nuovo Codice della Strada;

f) **Strada vicinale** o poderale oppure di bonifica: strada privata posta al di fuori dal centro abitato, ad uso pubblico, in quanto idonea ad esempio a mettere in comunicazione tra loro tronchi di strade ordinarie, borgate, centri o case rurali, sulla quale, per scopi di generale interesse, si sia costituita una servitù di uso pubblico. Ai fini della classificazione, la strada vicinale è considerata alla stregua di una strada comunale, ai sensi del sesto comma dell'articolo 2 lettera D del Nuovo Codice della Strada, con specifica annotazione nell'elenco, che trattasi di strada vicinale. Alle strade vicinali, come sopra definite, trova applicazione il Nuovo Codice della Strada. Sono escluse dalla definizione di strada vicinale, e conseguentemente dal campo di applicazione del Nuovo Codice della Strada e del presente regolamento, le strade agrarie, dette anche vicinali private, in quanto strade poste fuori dal centro abitato costituite per l'uso comune, ma esclusivo di determinati proprietari conferenti; servono quindi solo ad essi e possono essere al servizio, non soltanto dei fondi antistanti, ma anche dei fondi in consecuzione;

g) **Elenco delle Strade e delle Piazze Comunali**: elenco contenente l'insieme di tutte le strade appartenenti al territorio del Comune di Crescentino aventi la caratteristica di uso pubblico;

h) **Organo Tecnico per la classificazione delle strade e delle piazze comunali** o Organo Tecnico: commissione interdisciplinare composta dai responsabili dei Settori del Comune di Crescentino, o loro delegati, direttamente o indirettamente coinvolti dal regime giuridico assegnato ad una strada. Tale Organo Tecnico verrà

di volta in volta costituito e svolge il compito di verificare se una strada, o parte di questa, possiede i requisiti per essere classificata come strada comunale, ivi comprese eventuali aree accessorie al sedime stradale vero e proprio. Di norma faranno parte dell'Organo Tecnico i Responsabili, o loro delegati, del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio, del Settore Urbanistica, del Comando di Polizia Municipale, ed all'occorrenza e per le proprie competenze in merito, del Settore Ragioneria e Segreteria;

i) **Classificazione o Declassificazione amministrativa delle strade comunali:** procedimento istruttorio in base al quale una strada o parte di questa viene inclusa od esclusa dall'Elenco delle Strade e delle Piazze Comunali, ovvero viene definita o meno come strada comunale. Nel merito la L.R. n. 86/96 e s.m.i. delega i Comuni ad adottare i provvedimenti di classificazione e declassificazione delle strade, mentre la classificazione segue quanto previsto dal D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.;

j) **Ufficio preposto alla gestione dell'istruttoria di classificazione** o ufficio preposto: la funzione viene assegnata al Settore Lavori Pubblici e Patrimonio, quale ufficio comunale che presiede alla gestione dei processi evidenziati negli articoli seguenti nelle forme e nei modi riportati nel presente Regolamento;

k) **Responsabile del Procedimento:** figura responsabile dell'ufficio preposto, o dal medesimo nominato di volta in volta con proprio atto tra i dipendenti del Comune di Crescentino, con mansione di istruttoria del procedimento di classificazione dei sedimi stradali;

l) **Istante:** soggetto pubblico o privato richiedente lo stato giuridico del generico sedime stradale, ovvero soggetto pubblico o privato esponente la necessità di verifica ed eventuale aggiornamento dello stato giuridico del generico sedime stradale, anche ufficio appartenente al Comune di Crescentino;

m) **Ufficio preposto alla gestione amministrativa dell'istruttoria di classificazione:** la funzione è assegnata al Settore Lavori Pubblici e Patrimonio che presiede l'istruttoria di classificazione o declassificazione dei sedimi stradali provvedendo agli adempimenti propedeutici necessari per la deliberazione della Giunta Comunale nelle forme e nei modi riportati nel presente regolamento;

n) **Giunta Comunale:** organo dell'Amministrazione a cui è demandata la facoltà di approvare le decisioni proposte dall'Organo Tecnico;

o) **Regione Piemonte:** organo di governo a cui è demandata, ai sensi della L.R. n. 86/96 l'onere di pubblicazione dei provvedimenti adottati dalla Giunta Comunale e quindi la definizione dei termini per eventuali ricorsi.

Articolo 3 --- Finalità e Ambito d'Applicazione

1. Il presente Regolamento va a disciplinare il processo di definizione del regime giuridico delle strade e piazze presenti nel territorio comunale, ivi incluse le strade vicinali.

2. Sono escluse dall'ambito di applicazione del presente Regolamento le Autostrade, oltre alle Strade Statali, alle Strade Regionali e alle Strade Provinciali. Per queste strade spettano all'Ente proprietario e gestore, diverso dal Comune di Crescentino, quale A.N.A.S., Stato, Regione Piemonte, Provincia di Vercelli, le competenze previste dal Nuovo Codice della Strada.

3. Ulteriori tipi di strada, quali ad esempio quelle di proprietà privata, che non possiedono le caratteristiche necessarie per essere definite come comunali, quindi non iscrivibili nell'Elenco delle Strade e delle Piazze Comunali, rimangono soggette al regime giuridico, alle tutele ed ai vincoli previsti dal Codice Civile.

4. Per le strade del territorio riconosciute come strade comunali si applicano i poteri ed i compiti dell'Ente proprietario così come definito dai contenuti di cui all'articolo 14 del Nuovo Codice della Strada, e questi ultimi sono esercitati dall'Amministrazione Comunale. All'Amministrazione Comunale sono demandati inoltre anche i poteri di

verifica e aggiornamento dell'Elenco delle Strade e delle Piazze Comunali, di cui all'ex L.R. n. 86/96 e s.m.i., ivi compresa la verifica della sussistenza delle condizioni per l'uso pubblico. I compiti di verifica e aggiornamento del sopra citato elenco comunale, nonché di verifica dell'uso pubblico delle strade, sono attribuiti all'Organo Tecnico per la classificazione delle strade e delle piazze comunali, il quale opera secondo i principi contenuti nella citata e vigente legislazione, nonché nella costante giurisprudenza di merito. Tale funzione è espletata da tale Organo Tecnico tramite le specifiche competenze possedute dai funzionari in capo ai Settori coinvolti e secondo modalità ed i tempi stabiliti dall'ufficio preposto alla gestione dell'istruttoria amministrativa; nell'ambito dei funzionari dell'Area Tecnica del Comune di Crescentino, è individuata la figura del responsabile del procedimento, nominato di volta in volta dal responsabile del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio, quale responsabile dell'ufficio preposto a tale procedura istruttoria.

Articolo 4 --- Istruttoria per la Verifica del Regime Giuridico Vigente delle Strade Appartenenti al Territorio Comunale

1. La procedura di verifica del regime giuridico vigente di una strada o di una parte di essa, avviene dietro presentazione di apposita domanda all'ufficio preposto. L'istanza può essere presentata anche a mezzo posta elettronica trasmettendola all'indirizzo di posta elettronica certificata istituzionale del Comune di Crescentino. L'ufficio preposto provvede entro i termini di legge a fornire all'istante il risultato della verifica condotta sull'Elenco delle Strade e delle Piazze Comunali precisando così se il sedime stradale in questione sia o meno strada comunale. Il riscontro alla domanda presentata viene ottemperato dal responsabile del procedimento e potrà avvenire nelle medesime forme con le quali è pervenuta la medesima richiesta.

2. Ove il caso in esame presenti caratteristiche tali da rendere necessaria un'istruttoria più approfondita, l'ufficio preposto può sottoporre i contenuti dell'istanza all'Organo Tecnico. In particolare si riterrà opportuno coinvolgere l'Organo Tecnico in tutti quei casi in cui l'istanza riguarda parti del territorio comunale che hanno subito variazioni di assetto urbanistico, condizioni ambientali al contorno dense di questioni legate alla mobilità e al patrimonio, nonché quei casi ritenuti anomali rispetto all'effettivo stato dell'arte del sedime stradale in questione.

3. Vengono sottoposte all'Organo Tecnico eventuali richieste pervenute al Settore Tecnico Urbanistico, aventi per oggetto la volontà da parte di privati proprietari di installare un passo carrabile, riservarsi un'area di sosta, chiudere una strada o una parte di essa mediante l'installazione di una sbarra, un cancello, una catena, etc., che fino a quel momento erano state aperte al pubblico passaggio seppure di proprietà privata, qualora l'ufficio competente abbia dubbi su un eventuale uso pubblico costituito e conseguentemente all'accogliibilità della richiesta del privato.

4. I casi sopra esposti sono puramente indicativi e di indirizzo e non risultano essere esaustivi e specifici.

5. L'ufficio preposto, mediante la nomina del responsabile del procedimento, provvede a dare la necessaria informativa in tal senso al titolare dell'istanza trasmessa.

Articolo 5 --- Istruttoria per la Variazione del Regime Giuridico Vigente delle Strade Appartenenti al Territorio Comunale

1. L'aggiornamento dell'Elenco delle Strade e delle Piazze Comunali avrà luogo ogni qual volta si verifichino le seguenti condizioni:

- a) i casi di cui al secondo punto dell'articolo 4;
- b) un soggetto pubblico o privato presenti esposto motivato in tal senso;
- c) il Settore competente adotta ordinanza di apertura al traffico di un sedime stradale;

d) il Settore competente provvede a variare la toponomastica di un sedime stradale;

2. Tale elenco lo si considera prettamente indicativo ma non esaustivo.

3. L'istanza di variazione del regime giuridico vigente di una strada o di una parte di essa, avviene dietro presentazione di apposita domanda all'ufficio preposto secondo quanto definito dai contenuti del successivo articolo 8.

4. L'ufficio preposto, per mezzo del responsabile del procedimento, provvede entro i termini di legge a fornire all'istante la comunicazione di avvio del procedimento.

5. L'istruttoria completa secondo la quale il Comune di Crescentino attiva la procedura di variazione del proprio Elenco delle Strade e delle Piazze Comunali, è la seguente:

a) l'ufficio preposto, tramite il proprio Responsabile, può nominare con relativo atto il responsabile del procedimento tra i dipendenti del Comune di Crescentino;

b) il responsabile del procedimento ricevuta l'istanza di variazione, debitamente protocollata e trasmessa secondo i contenuti di cui al seguente articolo 8, procede alla disamina della segnalazione verificandone la regolarità autorizzativa della realizzazione o della provenienza del sedime stradale in questione, appurando la conformità dell'intervento non solo sotto il profilo prettamente edilizio, bensì anche sotto il profilo urbanistico, nel caso in cui tale sedime facesse parte costituente di opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione pendenti da piani di lottizzazione ovvero da strumenti urbanistici esecutivi;

c) *Il responsabile del procedimento è tenuto a verificare, a prescindere dalla iscrizione nel relativo elenco:*

- l'ubicazione della strada in seno a centri abitati,
- *la natura effettivamente vicinale o di uso pubblico della strada, verificando la congiunzione fra altre strade pubbliche,*
- *l'impiego a transito generalizzato da parte della collettività (e non da parte, per esempio, di singoli proprietari di fondi prospicienti sulla strada medesima) in maniera consolidata e duratura nel tempo.*

Il relativo accertamento si basa su tre presupposti:

- **il passaggio esercitato iure servitutis publicae da una collettività indeterminata di persone qualificate dall'appartenenza ad una comunità territoriale;**
- **la concreta idoneità della strada a soddisfare, anche per il collegamento alla via pubblica, esigenze di interesse generale;**
- **un titolo valido a sorreggere l'affermazione del diritto di uso pubblico**

d) verificato quanto citato nel precedente punto, il responsabile del procedimento procede, se ritenuto necessario, alla convocazione dell'Organo Tecnico;

e) l'Organo Tecnico esamina i punti in cui si articola la richiesta e formula necessaria proposta di adozione del provvedimento amministrativo declaratorio, di classificazione oppure di declassificazione, ritenuto opportuno per ognuno dei casi esaminati. L'Organo Tecnico verbalizza la proposta e la sottoscrive. Al verbale della seduta vengono allegate le tabelle riassuntive degli esiti delle verifiche condotte e i provvedimenti declaratori che si propone di adottare;

f) la documentazione costituente l'istruttoria tecnico-amministrativa condotta dal responsabile del procedimento circa la proposta di adozione dell'atto di Giunta, indispensabile per la ratifica delle conclusioni a cui è pervenuto l'Organo Tecnico, è pertanto composta da una sintesi delle conclusioni a cui ha ritenuto di giungere il medesimo Organo Tecnico unitamente a copia del verbale della seduta dello stesso;

g) predisposizione da parte dell'ufficio preposto alla gestione amministrativa dell'istruttoria di classificazione e della deliberazione della proposta di cui al punto precedente con successivo inoltro dell'Atto di Giunta Comunale alla Regione Piemonte per gli adempimenti di cui alla L.R. n. 86/96 e s.m.i., relativamente alla pubblicazione sul B.U.R., Bollettino Ufficiale Regionale, nelle modalità previste dalla vigente normativa regionale di riferimento;

- h) g) invio al soggetto titolare dell'istanza da parte del responsabile del procedimento della comunicazione contenente la risposta alla medesima. Nella comunicazione sono individuati gli estremi dell'Atto di Giunta con cui sono stati adottati i provvedimenti di variazione dello stato giuridico e le modalità con cui presentare eventuale ricorso;
- i) h) inoltre ai Settori interessati dell'Ente di riferimento di copia dell'Atto per consentire ogni eventuale adempimento di competenza, quali concessione e revoca passi carrabili, ordinanze in materia di traffico, pulizia strade, manutenzione sovrastrutture stradali, etc;
- j) per entrambe le tipologie di istanze sopra citate, il riscontro viene fornito unitamente alla specifica circa la esecutività dell'Atto di Giunta ex quinto comma dell'articolo 3 della L.R. n. 86/96 e s.m.i.;
- k) aggiornamento dell'Elenco delle Strade e delle Piazze Comunali operato dall'ufficio preposto su base alfanumerica e grafica da parte dello stesso una volta trascorsi i termini di pubblicazione sul B.U.R..

Articolo 6 --- Attività dell'Organo Tecnico

1. L'Organo Tecnico svolge la sua attività previa convocazione attuata dal Settore Lavori Pubblici e Patrimonio, quale ufficio preposto o per il tramite del responsabile del procedimento, e le sedute svolte dal medesimo organo tecnico sono riservate e presiedute dal responsabile del procedimento nominato. Il presidente può, a seconda delle esigenze, autorizzare la presenza di qualsiasi altro soggetto la cui partecipazione sia ritenuta utile in relazione agli argomenti da trattare e di tale eventualità deve essere dato conto nelle verbalizzazioni di rito.

Articolo 7 --- Classificazione o Declassificazione delle Strade

1. La classificazione e/o declassificazione delle strade oggetto del presente Regolamento è attribuita al Comune di Crescentino che vi provvede attraverso propria Delibera di Giunta Comunale su proposta del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio, quale ufficio preposto, motivata dall'esito dei lavori condotti dall'Organo Tecnico.

2. Il provvedimento di classificazione di un sedime stradale, quindi l'iscrizione nell'Elenco delle Strade e delle Piazze Comunali, comporta principalmente la sussistenza delle condizioni per l'uso pubblico e definisce il sedime di strada comunale. Sulle strade comunali, e vicinali, come definite nel presente Regolamento, si applicano i poteri di polizia amministrativa attribuiti al Comune; ogni fatto limitativo del diritto di uso pubblico è suscettibile del potere di intervento da parte dell'Ente a prescindere da questioni concernenti la proprietà.

3. La gestione e la manutenzione delle strade comunali spetta al Comune di Crescentino. Per le strade classificate comunali ai sensi del presente Regolamento che insistono su aree di proprietà privata all'interno del centro abitato, salvo accordi, convenzioni, usi o consuetudini, gli oneri manutentivi sono in capo al Comune di Crescentino.

4. La gestione delle strade classificate vicinali ai sensi del presente Regolamento, ovvero quelle private ad uso pubblico poste fuori dal centro abitato, gestione intesa come potere di regolamentazione ed apposizione della segnaletica stradale laddove ritenuto opportuno, spetta al Comune di Crescentino. Salvo accordi, convenzioni, usi o consuetudini diversi gli oneri manutentivi rimangono in capo al titolare o ai titolari del diritto di proprietà e a coloro che ne fanno uso per recarsi alle loro proprietà, sia che queste si trovino o no contigue alle strade stesse, eventualmente riuniti in consorzio. Rimane in capo al Comune, in caso di inerzia di detti soggetti, il potere di intervento, salvo rivalersi successivamente per le spese eventualmente sostenute.

5. Il criterio con cui viene attribuito il regime giuridico di strada comunale è rivolto alla valutazione della sussistenza di diversi aspetti che possono conferire alla generica strada il carattere di strada comunale. Tali indicatori, la cui valutazione della sussistenza per il

generico sedime stradale spetta all'Organo Tecnico, sono così indicativamente riassumibili: appartenenza della strada al territorio comunale, proprietà comunale dell'area su cui insiste la strada, conformità urbanistica dell'area su cui insiste la strada, evidenza dell'area stradale nelle mappe catastali e relativa intestazione demaniale, soggetto manutentore della sovrastruttura stradale e delle infrastrutture ivi presenti, uso pubblico e questioni di opportunità dettate da motivazioni legate alla mobilità. Ai fini della classificazione di una strada gli aspetti sino ad ora elencati possono essere tutti concomitanti, tuttavia la causale principale che da sola può determinare la necessità di classificazione, oppure di declassificazione in caso contrario, risulta essere l'uso pubblico del sedime stradale. La classificazione di un sedime stradale che insiste su proprietà privata non comporta il trasferimento del diritto reale in capo all'Amministrazione; eventuali trasferimenti di proprietà possono essere promossi dai titolari del diritto reale con oneri a loro carico e costituiscono oggetto di valutazione da parte dell'ufficio competente del Comune di Crescentino.

6. Il provvedimento di declassificazione di un sedime stradale comporta la cessazione dell'interesse e del diritto della comunità a farne uso. La strada declassificata, ovvero la strada che non possiede i requisiti per permanere strada comunale, rimane strada privata, ovvero strada di proprietà pubblica, ma non gravata dal diritto di uso pubblico. La gestione e la manutenzione di questo genere di aree spetta al proprietario del bene secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Articolo 8 --- Classificazione e/o Declassificazione di Strade ad Uso Pubblico di Iniziativa Pubblica o Privata

1. Il provvedimento di classificazione di un sedime stradale può essere promosso da soggetti pubblici o privati oppure da uno dei Settori dello scrivente Comune di Crescentino depositando presso l'ufficio preposto quanto segue:

- a) Istanza di classificazione con relazione circa le motivazioni della richiesta e le risultanze delle verifiche condotte nell'Elenco delle Strade e delle Piazze Comunali circa la non iscrizione del sedime stradale in questione;
- b) mappa catastale;
- c) visure catastali relative alle particelle afferenti al tracciato stradale;
- d) scheda riepilogativa delle proprietà interessate;
- e) eventuale relazione geologica per accertare la stabilità del tracciato, da verificare con l'ufficio preposto;
- f) repertorio fotografico.

2. La relativa istruttoria segue il percorso di cui al precedente articolo 5 del presente Regolamento.

Articolo 9 --- Classificazione delle Nuove Strade

1. Le strade di nuova costruzione realizzate dall'Ente direttamente o con convenzioni urbanistiche vengono iscritte nell'Elenco delle Strade e delle Piazze Comunali assumendo le caratteristiche di strade comunali nel momento in cui il Settore competente in materia, una volta adottata la relativa Ordinanza di Apertura al Traffico, propone la classificazione ai sensi del precedente articolo 8. Per le strade di nuova costruzione il provvedimento di apertura al traffico definisce già la toponomastica attribuita alla strada in questione. L'attribuzione dello stato giuridico di strada comunale ad un nuovo sedime stradale non comporta l'assunzione da parte del Comune di Crescentino degli oneri manutentivi, i quali rimangono subordinati al collaudo delle opere e la loro consegna, così come regolato dall'appalto di costruzione o dalla convenzione urbanistica.

2. Le strade per le quali viene variata la toponomastica vengono aggiornate nella corrispondente propria posizione dell'Elenco delle Strade e delle Piazze Comunali nel

momento in cui il Settore competente in materia ne propone l'aggiornamento ai sensi del precedente articolo 8.

3. Al fine di procedere alla redazione del provvedimento di presa in carico delle opere di urbanizzazione o dell'acquisizione di aree a scomputo, pendenti da piani di lottizzazione ovvero da strumenti urbanistici esecutivi, secondo i contenuti prescrittivi della Legge n. 135/2012 del 07/08/2012 relativa alla revisione della spesa pubblica - spending review, tutti quei sedimi riconducibili a pertinenze stradali destinate ad aree verdi ed aree verdi attrezzate, poste in zone periferiche del capoluogo del Comune di Crescentino, od in zone frazionali, potranno essere confermati come aree private alla condizione giuridica di non andare a recare alcun danno erariale allo scrivente Comune. Pertanto il responsabile del procedimento dovrà verificare tale eventuale danno economico appurando se l'esecuzione della lottizzazione ovvero dello strumento urbanistico esecutivo in questione ha avuto, nel corso della sua esecuzione, pagamenti relativi alla quota degli oneri di urbanizzazione tali da sopperire alla mancata presa in carico delle aree verdi sopra descritte, e comunque non facenti parte del complessivo conteggio delle aree verdi insistenti su tutto il territorio comunale previste dallo strumento urbanistico generale del Comune di Crescentino.

Articolo 10 --- Pubblicità degli Atti

1. I provvedimenti di classificazione e declassificazione adottati dal Comune di Crescentino, ai sensi della L.R. n. 86/96 e s.m.i. sono pubblicati nell'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

2. Entro il termine di trenta giorni successivi al ricevimento della comunicazione del responsabile del procedimento, di cui all' articolo 5 lettera f, chiunque, oltreché gli interessati possono presentare opposizione allo stesso Comune deliberante con riferimento ai provvedimenti medesimi. Sull'opposizione decide in via definitiva il medesimo Comune di Crescentino.

3. Il Comune di Crescentino trasmette i provvedimenti di classificazione e declassificazione che siano divenuti definitivi alla Regione Piemonte, che provvede alla pubblicazione degli stessi nel proprio Bollettino Ufficiale della Regione.

4. Le ulteriori forme di pubblicità sono regolate dal quarto comma dell'articolo 2 e dal quinto comma dell'articolo 3 del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.P.R. n. 495/96 del 16 dicembre 1992 e s.m.i.. Il Comune di Crescentino trasmette quindi i provvedimenti definitivi adottati al Ministero dei Lavori Pubblici, Ispettorato Generale per la Sicurezza e la Circolazione, ai sensi delle disposizioni di cui al punto precedente.

5. I provvedimenti di classificazione e declassificazione hanno effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essi sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte – B.U.R..

Articolo 11 --- Entrata in Vigore

1. Il presente Regolamento per l'Acquisizione e la Classificazione delle Strade Appartenenti al Territorio del Comune di Crescentino, entrerà in vigore a far data dall'esecutività della delibera di Consiglio relativa alla propria approvazione.